



## Il vice ministro Maria Teresa Bellucci al Salone della Giustizia

Hanno preso parte al panel, moderato da Alessandro Galimberti (giornalista de Il Sole 24 ore), anche Giovanni Russo (Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria), Annamaria Furlan (Senatrice PD, già segretario generale CISL) e Bernardo Mattarella (AD Invitalia).

Il Viceministro Bellucci ha dichiarato: «Questo Governo ha puntato sul lavoro. La Costituzione sancisce che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro e ci siamo impegnati per favorirlo, specialmente tra giovani e donne. Abbiamo raggiunto e superato il 62% di occupazione e il 53% per le donne, ma ci preoccupa il restante 47% e lavoreremo in tal senso. Come Ministero gestiamo il programma nazionale "Giovani, donne e lavoro", che grazie ad uno stanziamento di 5 miliardi ha lo scopo di riuscire a inserirli nel mondo del lavoro. Abbiamo adottato diverse misure per favorire il lavoro stabile e indeterminato, ma anche la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sul salario minimo ci siamo sempre schierati contro, visto che è figlio di una mentalità per cui il lavoro deve essere allontanato dalla vita delle persone e sempre a ribasso, ai minimi termini. Noi, invece, lo vogliamo interpretare come strumento di realizzazione di sé stessi, parte fondamentale dell'identità, necessario per la crescita della Nazione e per dare dignità alla persona stessa».

«Da qui al 2028 avremo necessità di circa 4 milioni di lavoratori, quindi il tema oggi è trovare persone per occupare quei posti. Abbiamo un problema legato alle competenze, per cui abbiamo già cominciato a stanziare fondi e continueremo a farlo. Siamo convinti che la produzione aumenterà solo se punteremo nel modo giusto sulle nuove tecnologie.



I NEET si trovano ad aver vissuto un tempo straordinario, in cui tutto è saltato in termini di relazioni, anche a causa della pandemia. Per essi c'è bisogno di aprirsi a un'idea di lavoro che all'inizio può anche non essere quello dei propri sogni, ma che li renda capaci di costruire competenze per avviare un percorso che, passo dopo passo, potrà portarli a realizzare il proprio sogno».

«Abbiamo aumentato le sanzioni per il lavoro illegale fino ad arrivare all'introduzione di sanzioni di carattere penale. Abbiamo aperto un Tavolo sul caporalato e abbiamo aumentato l'assunzione degli ispettori del lavoro. Siamo intervenuti per integrare il salario in diversi modi: non aumentando le tasse e incidendo sul taglio del cuneo fiscale. Per noi il lavoro è sempre e comunque lavoro, che sia dipendente o autonomo. Continueremo sperando di fare sempre meglio e lo faremo con questo approccio equilibrato, mantenendo in sicurezza il bilancio dello Stato».

«Oltre al bonus bebè, è stata confermata la super-decontribuzione per madri con figli a carico, oltre a questo abbiamo reso strutturale alcune parti dell'Assegno Unico per i figli a carico e segnatamente quelle che riguardano i bambini disabili. Abbiamo aumentato l'Assegno Unico dei figli a carico per quanto riguarda il figlio entro un anno e gli altri bambini in caso di famiglia numerosa. L'Ufficio Parlamentare di Bilancio ci dice che nei due anni di governo abbiamo generato benefici diretti per le famiglie per favorire la natalità, stanziando due miliardi e mezzo. Abbiamo inciso in maniera determinante quindi sull'equilibrio familiare e sulla possibilità delle mamme di continuare a essere madri, ma anche lavoratrici».

[Read More](#)